



**PARROCCHIA SANTUARIO
BEATA VERGINE DEI
MIRACOLI**

**Saronno (VA) Diocesi di Milano
Tel. 029603027
don Aldo Ceriani: 3476998267**



**DOMENICA 4 FEBBRAIO Penultima
dopo l'Epifania detta della "divina clemenza"**

GIORNATA PER LA VITA

**Dal Messaggio del Consiglio Episcopale
per la 40° Giornata Nazionale per la Vita.**

IL VANGELO DELLA VITA, GIOIA PER IL MONDO

Formati dall'Amore

La novità della vita e la gioia che essa genera sono possibili solo grazie all'agire divino. La grazia della gioia è il frutto di una vita vissuta nella consapevolezza di essere figli che si consegnano con fiducia e si lasciano "formare" dall'amore di Dio Padre; figli che vivono nel timore del Signore. Ancora, è l'esito di un'esistenza "cristica", abitata dallo stesso sentire di Gesù. Timore del Signore e servizio reso a Dio e ai fratelli al modo di Gesù sono i poli di un'esistenza che diviene Vangelo della vita, buona notizia, capace di portare la gioia grande, che è di tutto il popolo.

Il lessico nuovo della relazione

I segni di una cultura chiusa all'incontro, gridano nella ricerca esasperata di interessi personali o di parte, nelle aggressioni contro le donne, nell'indifferenza verso i poveri e i migranti, nelle violenze contro la vita dei bambini sin dal concepimento e degli anziani segnati da un'estrema fragilità. Papa Francesco ricorda che solo una comunità dal respiro evangelico è capace di trasformare la realtà e guarire dal dramma dell'aborto e dell'eutanasia; una comunità che sa farsi "samaritana" chinandosi sulla storia umana lacerata, ferita, scoraggiata.

Di questa vita il mondo di oggi, spesso senza riconoscerlo, ha enorme bisogno per cui



si aspetta dai cristiani l'annuncio della buona notizia per vincere la cultura della tristezza e dell'individualismo, che mina le basi di ogni relazione.

Punto iniziale per testimoniare il Vangelo della vita e della gioia è vivere con cuore grato la fatica dell'esistenza umana, senza ingenuità né illusorie autoreferenzialità. Il credente, divenuto discepolo del Regno, mentre impara a confrontarsi continuamente con le asprezze della storia, si interroga e cerca risposte di verità. In questo cammino di ricerca sperimenta che stare con il Maestro, rimanere con Lui lo conduce a gestire la realtà e a viverla bene, in modo sapiente, contando su una concezione delle relazioni non generica e temporanea, bensì cristianamente limpida e incisiva.

La Chiesa intera e in essa le famiglie cristiane, che hanno appreso il lessico nuovo della relazione evangelica e fatto proprie le parole dell'accoglienza della vita, della gratuità e della generosità, del perdono reciproco e della misericordia, guardano alla gioia degli uomini perché il loro compito è annunciare la buona notizia, il Vangelo. Un annuncio dell'amore paterno e materno che sempre dà vita, che contagia gioia e vince ogni tristezza.

LA SETTIMANA IN SANTUARIO

DOMENICA 4 - della "divina clemenza"

SS. Messe: 7,00 – 8,30 – 10,00 – 11,30 – 18,00
Ore 17 – Vespri e Benedizione Eucaristica

LUNEDI' 5 – S. Agata, vergine e martire

Alla S. Messa delle ore 18, ricorderemo tutti i defunti che sono stati chiamati alla Casa del Padre nel mese di gennaio

MARTEDI' 6 – S. Paolo Miki e compagni, martiri

MERCOLEDI' 7 – Ss. Perpetua e Felicità, martiri

GIOVEDI' 8 – S. Girolamo Emiliani

ORE 21,00 – ADORAZIONE EUCARISTICA – Apostolato della preghiera

VENERDI' 9 - FERIA

SABATO 10 – S. Scolastica, vergine

DOMENICA 11 – Giornata mondiale del Malato

Preghiera della mamma in attesa

Signore, dal giorno in cui ho avvertito in me la presenza di una nuova vita,
sento un rinnovato amore per te
e per la tua opera creatrice.

La certezza che tu vegli sul mio bambino
con squisita bontà e amore
mi rende tranquilla nell'attesa.

Tu che conosci la mia creatura,
fa' che anch'io la possa conoscere
e amare profondamente
per gioire della sua innocenza
e accompagnarla sulle vie del bene.

Rendimi consapevole dell'immensa ricchezza
di questo periodo di attesa.
Aiutami a vivere in raccolto e sereno affidamento
alla tua provvidenza questa esaltante avventura,
che si svolge nel mio grembo.

Che la tua madre Maria mi doni
per questo impegno la sua fede,
il suo coraggio
e il suo amore. Così sia. (G. Perico)

LA FAMIGLIA PREGA ATTORNO ALLA MENZA



Spirito Santo, in questo mese dedicato alla vita, illumina la Chiesa e i suoi pastori, affinché, come Cristo, sappia mettersi in cammino con fede viva per condurre gli uomini fuori dal deserto verso il luogo della vita, verso l'amicizia con il Padre: verso colui che ci dona la vita in pienezza.

BRICIOLE DI SPIRITUALITA' "Il sole di Bartolomeo"

Una mattina sono entrato nella casa di un cieco di nome Bartolomeo. I familiari l'avevano messo a sedere vicino alla finestra, quando all'improvviso, felice per tante attenzioni, ha esclamato: «Oggi c'è il sole: non lo vedo ma lo sento!».

Quella frase registrata nell'archivio delle mie memorie più belle, ve la ripropongo quale stimolo simbolico per la nostra vita di ogni giorno.

Il Signore, come il sole di Bartolomeo, è difficile vederlo; ma non è impossibile sentirlo.

E io vi auguro che ne avvertiate la presenza, oltre che nella riscoperta di un rapporto più personale con Lui, anche nel calore di una solidarietà nuova, nel fremito di speranze audaci, nel rischio di scelte coraggiose, coltivate insieme.

Ma soprattutto vi auguro che dalla vostra comunità si sprigioni un tale sapore di Vangelo, che ogni cieco di passaggio, possa dire: «Il Signore, io non lo vedo; ma qui, in mezzo a voi, lo sento».

(Don Tonino Bello)